

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 7 - Farmaceutica

Prot. n. 43003

Palermo 24/5/17

Oggetto: Gestione in Reparto ospedaliero di terapie croniche.

Ai Direttori Generali delle
Aziende Sanitarie della Regione

Ai Servizi di Farmacia delle
Aziende Sanitarie

All'AIOP

Com'è noto, il ricovero ospedaliero prevede la presa in carico complessiva del paziente, inclusa la gestione di terapie croniche già assunte da tempo dall'assistito e non attinenti con le motivazioni del ricovero medesimo.

In tali casi, la gestione delle terapie farmacologiche deve essere curata esclusivamente da personale della struttura di ricovero, e in nessun caso può essere consentito ai pazienti di gestire autonomamente farmaci di alcun tipo.

Al momento del ricovero deve essere effettuata una accurata anamnesi farmacologica, verificando la presenza o meno nel Prontuario Terapeutico Aziendale dei medicinali assunti cronicamente dal paziente, per i quali si intende confermare la prosecuzione della terapia.

Qualora la struttura di ricovero si ritrovi a dover assicurare ai pazienti ricoverati terapie a base di medicinali mai acquistati in precedenza, è possibile ricorrere alla gestione dei medicinali di proprietà del paziente.

Al fine di circoscrivere tale evenienza a casi limitati ed evitare un ricorso frequente e non controllato ad una simile prassi, si forniscono le seguenti indicazioni.

La gestione in reparto di medicinali di proprietà del paziente è consentita per assicurare immediata disponibilità dei farmaci in questione, allorquando si tratta di principi attivi non contemplati dal Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) e che non possono essere sostituiti da altri farmaci presenti nel PTA, per il primo periodo di ricovero o comunque fino all'approvvigionamento da parte della farmacia ospedaliera, quando si tratta di terapia cronica non soggetta a rivalutazione da parte del Reparto presso cui è ricoverato il paziente.

In nessun caso può essere richiesta la prescrizione di medicinali al MMG del paziente medesimo, infatti i farmaci in questione devono essere già disponibili presso il domicilio dello stesso.

I farmaci di proprietà del paziente possono essere gestiti in reparto solo se le confezioni sono in buono stato di conservazione, richiedono condizioni di conservazione standard e non sono sottoposti a legislazione particolare (stupefacenti e veleni).

Nell'ambito dei casi sopra indicati, l'operatore sanitario che prende in carico i medicinali di proprietà del paziente deve apporre sulla confezione apposita dicitura (ad es. proprietà del Sig./Sig.ra) e custodirli separatamente dagli altri medicinali di reparto, in modo da renderne impossibile l'impiego per altri degenti; deve essere, altresì, garantita la restituzione delle scorte rimanenti al momento della dimissione e lo smaltimento in caso di scadenza degli stessi.

Si confida in un'ampia diffusione dei contenuti della presente a tutti gli operatori interessati.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Antonio Lo Presti

Il Dirigente Generale
Avv. Ignazio Tozzo